

*Ai gentili Clienti***NOTA INFORMATIVA 61/2020****OGGETTO: D.P.C.M 27 OTTOBRE 2020 – provvedimenti in aiuto alle attività bloccate dal DPCM 24/10/20**

Nel decreto approvato dal Consiglio dei ministri del 27 ottobre (il testo in [bozza](#) è stato diffuso ieri ed oggi dovrebbe essere pubblicato in GU) ci sono gli interventi economici a favore di un elenco di settori più esposti dopo le chiusure decise dal Dpcm in vigore dal 26 ottobre per prevenire la diffusione del coronavirus.

In sintesi:

- Ristori al 15 novembre in automatico (attività attive al 25 ottobre)
- Ristori al 15 dicembre con domanda (attività attive al 25 ottobre)
- 6 settimane di CIG per le aziende fermate
- Sospensione versamenti contributivi del mese di novembre per le aziende fermate
- Indennizzi per lavoratori stagionali dello spettacolo
- Indennizzi per lavoratori sportivi
- Redditi di emergenza (rinnovo)
- Proroga 770 al 30 novembre 2020
- Sospensione 2° rata IMU per immobili relativi alle attività bloccate
- Crediti di imposta per locazioni di immobili e di azienda relativi alle attività bloccate (per i mesi ottobre novembre e dicembre)
- Pacchetto sicurezza Tribunali

A CHI SPETTANO LE MISURE

Le misure contenute nel citato decreto riguardano esclusivamente le seguenti attività individuate tramite il codice di appartenenza ATECO, che di seguito elenchiamo:

CODICE	TIPOLOGIA	%
493210	Trasporto con taxi	100
493220	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimesse con conducente	100
493901	Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o sub-urbano	200
551000	Alberghi	150
552010	Villaggi turistici	150
552020	Ostelli della gioventù	150
552030	Rifugi di montagna	150

CODICE	TIPOLOGIA	%
552040	Colonie marine e montane	150
552051	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence	150
552052	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole	150
553000	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	150
559020	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero	150
561011	Ristorazione con somministrazione	200
561012	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole	200
561030	Gelaterie e pasticcerie	150
561041	Gelaterie e pasticcerie ambulanti	150
561042	Ristorazione ambulante	200
562100	Catering per eventi, banqueting	200
563000	Bar e altri esercizi simili senza cucina	150
591400	Attività di proiezione cinematografica	200
773994	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi	200
799011	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento	200
799019	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca	200
823000	Organizzazione di convegni e fiere	200
900101	Attività nel campo della recitazione	200
900109	Altre rappresentazioni artistiche	200
900201	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli	200
900209	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche	200
900400	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche	200
920009	Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse (comprende le sale bingo)	200
931110	Gestione di stadi	200
931120	Gestione di piscine	200
931130	Gestione di impianti sportivi polivalenti	200
931190	Gestione di altri impianti sportivi nca	200
931200	Attività di club sportivi	200
931300	Gestione di palestre	200

CODICE	TIPOLOGIA	%
931910	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi	200
931999	Altre attività sportive nca	200
932100	Parchi di divertimento e parchi tematici	200
932910	Discoteche, sale da ballo night-club e simili	400
932930	Sale giochi e biliardi	200
932990	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca	200
949920	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby	200
949990	Attività di altre organizzazioni associative nca	200
960410	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)	200
960420	Stabilimenti termali	200
960905	Organizzazione di feste e cerimonie	200

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

Il nuovo contributo a fondo perduto andrà «a tutti gli operatori dei settori economici interessati dalle misure restrittive», senza limiti di fatturato (quindi anche a chi supera i 5 milioni) e avrà un tetto massimo di 150mila euro come individuati nell'elenco sopra riportato.

I coefficienti di ristoro per le attività economiche sono così definiti:

- I bar riceveranno il 150% di quanto ricevuto con il primo indennizzo a fondo perduto, quello del decreto Rilancio arrivato prima dell'estate.
- I ristoranti il 200%, il doppio di quanto ricevuto in estate.
- Mentre le discoteche, che da agosto non hanno mai riaperto, arriveranno al 400%.

Nel testo si precisa che:

- chi non ha chiesto il contributo a fondo perduto nell'edizione prevista con il decreto Rilancio dovrà fare apposita domanda;
- Per chi ha già ricevuto il contributo in estate il ristoro sarà «corrisposto dall'Agenzia delle entrate mediante accredito diretto sul conto corrente bancario o postale sul quale è stato erogato il precedente contributo».

L'Agenzia delle entrate riaprirà l'apposito canale web per consentire di presentare le nuove istanze e calcolare il contributo, sulla base degli stessi parametri utilizzati per chi lo aveva già ricevuto in precedenza (cioè una percentuale sul calo di fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 rispetto

al mese di aprile 2019).

Le quote saranno “differenziate per settore economico” individuato in base ai codici Ateco come sopra elencato.

Saranno esclusi dal ristoro «i soggetti che hanno attivato la partita Iva a partire dal 25 ottobre» o quelli che hanno già cessato l'attività prima di questa data.

MINI PROROGA CASSA INTEGRAZIONE

Nel decreto Ristori varato ieri dal Governo, a una mini-proroga della cassa integrazione d'emergenza, che si allunga di altre sei settimane (rispetto alle 9-10 settimane previste nelle ultime bozze). Le nuove sei settimane di ammortizzatore sono utilizzabili **dal 16 novembre al 31 gennaio 2021**.

E fino al 31 gennaio 2021, a sorpresa, (ri)-spunta anche la proroga del blocco dei licenziamenti.

Per le aziende interessate dalle restrizioni, totali o parziali, dell'ultimo Dpcm le nuove sei settimane di sussidio sono gratuite;

Per tutte le altre aziende che, egualmente hanno finito le precedenti 9+9 settimane di Cig Covid-19, le nuove settimane sono gratis solo se hanno subito perdite di fatturato superiori al 20% (primi tre trimestri 2020 su analogo periodo 2019). Se le perdite di fatturato sono inferiori al 20% si paga un contributo addizionale del 9%, che sale al 18% per i datori che non hanno invece subito cali del fatturato.

Per le imprese che non utilizzano l'ammortizzatore d'emergenza sono previste ulteriori quattro settimane di esonero contributivo, fruibili entro il 31 gennaio 2021, nei limiti delle ore di integrazione salariale già utilizzate nel mese di giugno 2020, con esclusione di premi e contributi Inail, riparametrate su base mensile.

L'obiettivo del governo è arrivare a una proroga complessiva di 18 settimane di Cig Covid-19. Le 12 settimane mancanti, e il relativo finanziamento, saranno inserite in provvedimenti successivi, in particolare nella manovra, ha confermato il ministro dell'Economia, Roberto Gualtieri.

Le attuali 18 settimane previste dal decreto Agosto iniziano a scadere a metà/fine novembre per quelle imprese che le hanno chieste da luglio. E quindi da metà/fine novembre si potrà iniziare a licenziare (per inciso, il divieto di licenziamento in Italia è in vigore ininterrottamente dallo scorso 17 marzo; un unicum a livello internazionale).

Il nuovo blocco dei licenziamenti per motivi economici, individuali e collettivi, fino al 31 gennaio 2021, conferma tuttavia le eccezioni oggi previste. Dal divieto, infatti, continuano a essere esclusi i casi di cessazione d'impresa, di fallimento, di accordo aziendale di incentivo alla risoluzione del rapporto di

lavoro (con il consenso, quindi, del lavoratore).

SOSPENSIONE DEI VERSAMENTI CONTRIBUTIVI DI NOVEMBRE

Per le aziende interessate dal Dpcm, è un'altra novità, è prevista inoltre la sospensione dei versamenti contributivi relativi ai lavoratori per il mese di novembre.

Previsto poi l'esonero dal versamento dei previdenziali e assistenziali dovuti per il mese di novembre della quota a carico dei datori di lavoro, compresi i produttori di vini e di birra.

Il decreto Ristori prevede contributi a fondo perduto ed esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali per le aziende del settore agricolo, della pesca e dell'acquacoltura.

ALTRE MISURE

Il pacchetto di misure sul lavoro inserito nel decreto Ristori, si completa con una indennità di **mille euro per i lavoratori stagionali del turismo** (inclusi quelli con contratto di somministrazione o a tempo determinato) nonché **gli stagionali degli altri settori, i lavoratori dello spettacolo, gli intermittenti, i venditori porta a porta e i prestatori d'opera.**

Per i nuclei più in difficoltà arrivano due nuove mensilità del reddito di emergenza.

A NOVEMBRE 800 EURO AI PRECARI DEL SETTORE SPORT

All'articolo 16 della bozza del decreto ristori si legge che *«per il mese di novembre 2020, è erogata dalla società Sport e Salute S.p.A., nel limite massimo di 124 milioni di euro per l'anno 2020, un'indennità pari a 800 euro in favore dei lavoratori impiegati con rapporti di collaborazione presso il Coni, il Comitato Italiano Paralimpico, le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni e dal Cip, le società e associazioni sportive dilettantistiche».*

Viene inoltre istituito il "Fondo per il sostegno delle associazioni sportive dilettantistiche e delle società sportive dilettantistiche" nel limite massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2020; sarà destinato all'adozione di misure di sostegno e ripresa delle associazioni e società sportive dilettantistiche penalizzate dall'ultimo Dpcm del governo.

VOUCHER PER BIGLIETTI SPETTACOLI FINO 31 GENNAIO

Previsto anche un rimborso con voucher anche per gli spettacoli dal vivo previsti dal 24 ottobre e fino a gennaio 2021 e saltati per le nuove restrizioni anti-Covid. La misura vale anche per «i titoli acquistati dal 1

al 24 ottobre non fruiti» finora e «non fruibili fino al 31 gennaio 2021».

TAX CREDIT AFFITTI PER GLI ULTIMI TRE MESI DELL'ANNO

La nuova versione del tax credit affitti al 60% coprirà i mesi di ottobre, novembre e dicembre e spetterà «indipendentemente dal volume di ricavi e compensi registrato nel periodo d'imposta precedente». attenzione, però. L'ambito applicato del credito d'imposta per gli affitti commerciali ai settori è delimitato ai settori individuati tra quelli più esposti dopo le chiusure e le restrizioni in vigore dal 26 ottobre.

Il credito è pari:

- al 60% del canone di locazione di immobili
- al 30% del canone in caso di locazione di azienda

Inoltre l'agevolazione si applica nei limiti di compatibilità del Temporary framework (Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19) della Commissione europea.

ARRIVA LA PROROGA DEL 770

Il decreto ristori contiene anche la proroga del modello 770. I sostituti d'imposta avranno un mese in più per la trasmissione telematica: la scadenza slitterà, infatti, dal 2 novembre (il 30 ottobre cade di sabato) al 30 novembre.

SOSTEGNO OPERATORI TURISTICI

Arrivano altri 400 milioni per il sostegno agli operatori turistici, dalle agenzie di viaggio e i tour operator alle guide e gli accompagnatori turistici. Altri 100 milioni andranno al Fondo per le emergenze delle imprese e delle istituzioni culturali: le risorse aggiuntive andranno in particolare al ristoro delle perdite subite dal settore relative alla organizzazione di fiere e congressi.

PACCHETTO GIUSTIZIA

Con il Dl Ristori sono state approvate in Cdm anche tutte le norme del cosiddetto pacchetto giustizia contenute negli articoli 22 e 23 del provvedimento: le pene detentive di durata non superiore a diciotto mesi potranno essere eseguite in luoghi esterni al carcere con l'applicazione del braccialetto elettronico; previste indagini preliminari con collegamenti da remoto; il giudice che si trovi in condizioni di quarantena o di isolamento fiduciario può partecipare all'udienza anche da un luogo diverso dall'ufficio giudiziario;

per tutti gli atti, documenti e istanze relativi ai processi è consentito il deposito mediante posta elettronica certificata;

le udienze dei procedimenti civili e penali alle quali è ammessa presenza del pubblico si devono sempre celebrare a porte chiuse;

introdotta la possibilità di compiere atti di indagine da remoto, sempre che il difensore non si opponga.

Fornire appena disponibili ulteriori e necessari chiarimenti.

Saluti

A cura di *Marco Tomassetti per T. & P. Consulting S.r.l.*

NOTA BENE - La presente circolare ha il solo scopo di fornire informazioni di carattere generale e non costituisce un parere professionale né può considerarsi come sostitutivo di una consulenza specifica. Le informazioni contenute nella presente circolare vengono fornite quindi con l'intendimento che non possano essere interpretate come prestazioni di consulenza legale, contabile, fiscale o di altra natura professionale. Il contenuto ha finalità esclusivamente divulgativa generale e non può sostituire incontri con consulenti fiscali, legali o professionali di altra natura. Prima di adottare scelte o provvedimenti è necessario consultare consulenti professionali qualificati. La T&P Consulting srl, lo Studio Tomassetti & Partners nonché i relativi titolari e partners, professionisti e dipendenti, declinano qualsivoglia responsabilità nei confronti di chiunque per decisioni o provvedimenti adottati facendo affidamento sulle informazioni contenute nella presente circolare. Le informazioni contenute nella presente circolare sono di proprietà di Tomassetti & Partners Consulting Srl e possono essere usate esclusivamente a fini personali e interni; è vietato copiarle, inoltrarle o fornirle comunque a terzi. Lo Studio, pur garantendo la massima cura e attenzione nella selezione e stesura dei contenuti della presente circolare, non risponde dei danni derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute, ovvero causati da involontari refusi, ritardi o errori di stampa.